

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO COMPRENSIVO

CARPINETI-CASINA

“G.GREGORI”

Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado

Via Francesco Crispi, 74 - 42033 CARPINETI (RE)

Tel. 0522/618418 Fax. 0522/718477

E-mail REIC826006@istruzione.it

www.iccarpineticasina.edu.it

Cod.Fisc. 80016070353



Avviso Pubblico D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

MISSIONE COMPONENTE	Linea investimento	CODICE AVVISO	TITOLO AVVISO DECRETO	CUP	CODICE PROGETTO NOME PROGETTO
M4C1	M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi	M4C1I3.1-2023-1143	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	G14D23004310006	M4C1I3.1-2023-1143-P-32724 PERCOMPETENZE

Protocollo e data come da segnatura

CARPINETI

Oggetto: Avviso di Selezione di Docenti interni all’Istituto Scolastico “Istituto Comprensivo Carpineti-Casina” ed ESTERNI per la realizzazione di n. 1 Percorsi di tutoraggio per l’orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di Intervento A”.

Avviso Pubblico D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - CUP: G14D23004310006

Titolo progetto: PERCOMPETENZE

Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-32724

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni

funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le

risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 7, lettera *a*), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO l'art. 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle Istituzioni scolastiche;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre

(2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante “Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 124/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che *“la misura mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità”*;

VISTO l’Allegato 1 del D.M. 65/2023 del 12 aprile 2023 recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, in attuazione della linea di investimento 3.1 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto *“Nuove competenze e nuovi linguaggi”*, per un importo pari ad €53543,46;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Regolamento interno per il conferimento di incarichi individuali, deliberato dal Consiglio d’Istituto, delibera n.1 del 25 marzo 2019;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’as. 2023/2024;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

VISTO l’accordo di concessione prot. n. 28547 del 26/02/2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-32724 dal titolo *“PERCOMPETENZE”* per un importo pari a €53543,46;

VISTA la delibera n. 2B del 12/03/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dall’Istituto con delibera del CdI n. 3 del 10/01/2024;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 2468 del 13/03/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 2470 del 13/03/2024;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente ad individuare la figura richiesta, anche attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione;

CONSIDERATO che ove non sia possibile si procederà con il conferimento dell’incarico al personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 del D.I. 129/2018, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **Docenti Esperti e Docenti Tutor** interni per la realizzazione **n. 6 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere nell’ambito delle “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - Linea di Intervento A” nella Scuola Secondaria di Primo Grado;**

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di Docenti Esperti interni ed Esterni per la realizzazione dei sottoelencati percorsi:

percorso di orientamento verso le discipline STEM secondo un approccio personalizzato (valorizzando i singoli talenti, esperienze e inclinazioni in discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche) nella scelta della scuola secondaria per la scuola secondaria di primo grado

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione sono finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM ed hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali per le discipline STEM e per l'orientamento e devono essere erogati e progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Le azioni formative devono essere svolte in presenza e possono essere finalizzate sia al potenziamento della didattica curricolare, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico a favore degli studenti che intendano approfondire tali discipline.

In particolare, il presente Avviso è volto all'attivazione dei seguenti Percorsi – **Scuola Secondaria di Primo Grado** :

FIGURE RICHIESTE	n. PERCORSI DA ATTIVARE	n. STUDENTI COINVOLTI PER PERCORSO (min. 3 studenti)	n. ORE PER OGNI PERCORSO	COMPENSO ORARIO PREVISTO PER SINGOLO DOCENTE PER PERCORSO	COMPENSO COMPLESSIVO PREVISTO PER PERCORSI DA ATTIVARE
<i>Materia: Orientamento verso le discipline STEM, secondo un approccio personalizzato (valorizzando i singoli talenti, esperienze e inclinazioni in discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche) nella scelta della scuola secondaria di 2°,</i>					
Formatore mentor (in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento)	1	3-10	10	79,00 €	790,00€

Le scelte metodologiche dei Docenti Esperti coinvolti nella realizzazione dei Percorsi sopra indicati saranno da questi esplicitate nella progettazione loro richiesta in fase di avvio delle attività, fermo restando l'obbligo di aderire alle indicazioni di massima fornite nel presente Avviso.

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "Istituto Comprensivo Carpineti-Casina", sita in CARPINETI.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati possono presentare domanda per uno o più Percorsi da attivare, presentando un'istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A)** - istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e documento di identità in corso di validità; . In particolare, il curriculum vitae del candidato deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata alla domanda di partecipazione;
- **Allegato B)** - scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta;
- **Allegato C)** - dichiarazione assenza condizioni di incompatibilità o inconferibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura "**Contiene istanza per la nomina Docente per Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie**", entro le 13.00 del 31 Agosto, *brevi manu*, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica, o tramite pec all'indirizzo (REIC826006@pec.istruzione.it) o mediante raccomandata. Per le domande pervenute a mezzo raccomandata fa fede la data indicata dal timbro postale.

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del *curriculum vitae* non in formato europeo;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 - REQUISITO DI ACCESSO

Il requisito di accesso per il conferimento dell'incarico in oggetto è la Laurea magistrale o Vecchio Ordinamento o specialistica oppure l'abilitazione all'insegnamento nelle materie afferenti la Linea di Intervento "A" (competenze STEM, digitali e di innovazione).

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei *curricula* pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER DOCENTE ESPERTO

TITOLI VALUTABILI		PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	Dottorato di ricerca afferente al profilo richiesto	10 punti

2	Master/ Specializzazione e perfezionamento coerenti con il profilo richiesto	2 punti per Master sino ad un massimo di 6 punti
3	Esperienze lavorative e collaborazioni documentate coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 8 punti
4	Esperienze documentate di docenza in progetti PNRR, PON, POR, PNSD o in corsi universitari su tematiche coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 26 punti
5	Esperienze documentate di docenza extrascolastiche in istituzioni scolastiche su tematiche coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 10 punti
6	Partecipazione a Corsi di Formazione di almeno 25 ore su tematiche coerenti con il profilo richiesto	0,25 punto per corso sino ad un massimo di 3 punti
7	Attività di formatore inerente ad attività progettuali di interesse specifico coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni attività sino ad un massimo di 4 punti
8	Pubblicazione di monografie e/o articoli su riviste scientifiche e/o giornali coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni pubblicazione sino ad un massimo di 5 punti
9	Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, Cisco, ECDL, EIPASS, etc.)	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti
10	Certificazioni linguistiche documentate Livello B1 o superiore conseguite presso Enti o Istituti certificatori accreditati	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
- precedenti esperienze presso Amministrazioni Scolastiche, in relazione al profilo e al percorso attivato, con valutazione positiva;
- candidato anagraficamente più giovane.

Nell'attribuzione degli incarichi di Docente Formatore Mentor, fermo restando tutte le disposizioni contenute nel bando, verranno assegnati rispettando le seguenti priorità:

- Personale interno;
- Collaborazioni plurime;
- Personale esterno.

Per gli Esperti, verranno, pertanto, stilate tre distinte graduatorie

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso la pubblicazione della graduatoria all'Albo *online* della scuola.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Inoltre:

- nel caso in cui le candidature pervenute siano inferiori rispetto al numero di Percorsi da attivare, codesta Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di conferire gli ulteriori incarichi non assegnati ai candidati selezionati che hanno presentato validamente domanda per gli altri Percorsi, previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate;
- nel caso in cui le candidature pervenute siano inferiori rispetto al numero di Percorsi da attivare e i candidati selezionati non abbiano manifestato la propria disponibilità al conferimento di incarichi ulteriori, codesta Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di procedere con il conferimento degli ulteriori incarichi non assegnati mediante avviso di selezione pubblica rivolto al personale interno di altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni.

Avverso la graduatoria sarà possibile esperire reclamo entro 7 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

L'istituto scolastico si riserva la facoltà di utilizzare detta graduatoria definitiva anche in caso di conferimento di incarichi aggiuntivi ulteriori rispetto a quelli oggetto del presente Avviso che l'Istituzione scolastica, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle somme ricevute a titolo di finanziamento per il Progetto in epigrafe, deciderà di attivare entro il periodo di realizzazione dei percorsi.

Resta inteso che, in detta ipotesi, gli incarichi aggiuntivi saranno conferiti dall'Amministrazione scolastica:

- prioritariamente, agli stessi Docenti interni selezionati con il presente Avviso, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate;
- in subordine, ai candidati non selezionati che hanno presentato validamente domanda di partecipazione per il conferimento dell'incarico di Docente interno per uno o più Percorsi oggetto del presente Avviso, seguendo come criterio preferenziale l'ordine di graduatoria e previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, per il numero di percorsi e per la durata che, sulla base della disponibilità manifestata dai candidati, saranno stabiliti in via definitiva dall'Amministrazione scolastica tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate.

L’attribuzione dell’incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico sottoscritta per accettazione dal Docente selezionato.

ART. 5 - COMPITI, DURATA E COMPENSO

Il **Docente Esperto Mentor** è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- programmare e gestire le attività di orientamento e di tutoraggio, anche personalizzato, in favore degli studenti, delle studentesse e delle loro famiglie, anche attraverso l’organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l’orientamento;
- rilevare i fabbisogni formativi degli studenti destinatari delle attività formative in oggetto e supportare l’Amministrazione scolastica nell’individuazione delle studentesse e degli studenti interessanti da coinvolgere nella realizzazione dei Percorsi da attivare;
- programmare e documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- porre in essere tutte le misure necessarie per garantire la pari opportunità di genere nell’accesso ai percorsi sulle STEM;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione, gestione, realizzazione e documentazione relativa ai Percorsi in oggetto ;
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l’attuazione dei Percorsi in oggetto ;
- effettuare il monitoraggio per misurare:
 - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
 - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice;
 - il grado di realizzazione degli interventi programmati;
- in collaborazione e sulla base delle informazioni fornite dal Gruppo di Lavoro per l’orientamento e il tutoraggio per le STEM, deve redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal percorso formativo;
- partecipare agli incontri per l’organizzazione dei percorsi formativi presso l’istituto;
- tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell’incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;
- collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l’andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico- organizzative;
- provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

Per lo svolgimento dell’attività tecnica del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a **€79,00** a ora per ciascuna figura di **Docente Mentor** sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto. Il mancato raggiungimento di target e milestone della Linea di investimento oggetto dà luogo alla decadenza del finanziamento

ricevuto; pertanto, in tale caso, alcun compenso sarà corrisposto a favore del soggetto incaricato.

L'importo orario indicato per ciascuna figura è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati.

Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti.

Il compenso erogato con il presente incarico non da luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

L'incarico sarà espletato in orario curricolare e/o extra-curricolare e, in ogni caso, fuori dall'orario di servizio del Docente incaricato.

Il calendario delle attività sarà stabilito dall'Istituto Scolastico e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previ accordi con l'Amministrazione.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'Investimento.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato.

L'attività dovrà risultare da *time sheet* o altra modalità di tipo rendicontativo che saranno rese note e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

ART. 6 - REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico. In caso di revoca del presente incarico il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

L'Istituto Scolastico può revocare l'incarico, in tutto o in parte, in caso di rinuncia al finanziamento conferito per la realizzazione del percorso in oggetto oppure in caso di revoca dello stesso da parte delle competenti Autorità.

Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora l'esperto non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

ART. 7 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del Docente selezionato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico secondo le modalità indicate nell'articolo 4 dell'Avviso di selezione in oggetto.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Sara Signorelli

ART. 9 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679*”, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l’Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell’assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l’Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l’informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell’Istituzione Scolastica: <https://www.iccarpineticasina.edu.it/>

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell’Istituzione Scolastica sitoscuola.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online, nonché nell’apposita sezione all’uopo dedicata.

In allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione;

Allegato B: Scheda di Autovalutazione dei titoli;

Allegato C: Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sara Signorelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa.